

La novità Dalla Calabria arriva il modello che riduce i costi

Cemento fatto in casa L'edilizia è a km zero

Personal Factory, la sfida meridionale a Mapei: un'azienda di calce «compattata» in 6 metri quadrati

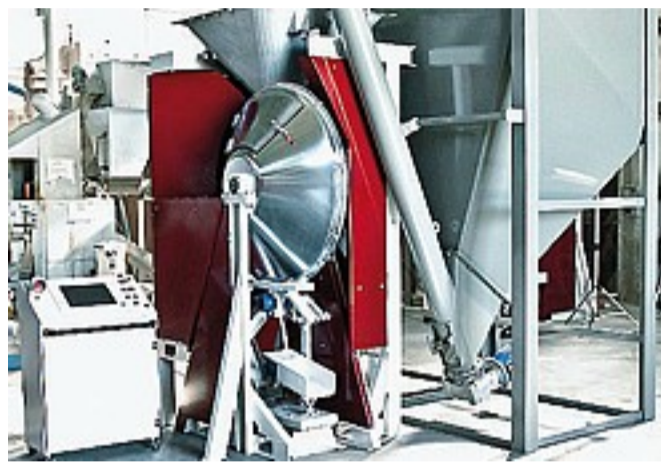
DI PAOLA CACACE

Simbario ha 960 anime. Ma è in questo paesino, sui monti calabresi che i futuri competitor della Mapei, i fratelli Tassone hanno il quartier generale della Personal Factory.

«La nostra città ha un numero di abitanti come un grattacielo di una metropoli — scherza l'amministratore delegato Francesco Tassone — ma alla fine io e mio fratello minore Luigi abbiamo pensato che invece di andare a cercare un'opportunità di lavoro, tanto valeva costruircela con le nostre mani. E a questo punto l'abbiamo fatto a casa nostra». Così è nata Personal Factory, l'azienda che ha ideato un nuovo modo di produrre e distribuire i materiali edili. «In teoria i nostri competitor sono i produttori storici che operano secondo le logiche tradizionali, Mapei, Fassa Bortolo. Il punto è che noi non lavoriamo in questo modo».

Figli di un piccolo rivenditore di malte, i Tassone si sono posti una semplice domanda: «Se il 95 per cento dei prodotti edili è fatto di sabbia e cemento, e questi prodotti si trovano in ogni parte del mondo, non è più conveniente fornire ai costruttori solo il 5 per cento di composti chimici necessari?».

L'azienda ha così realizzato e brevettato una macchina in grado



A Simbario La macchina brevettata dalla Personal Factory

di rendere i rivenditori di materiali edili direttamente produttori, diminuendo i costi di trasporto, riducendo di quasi il 90% l'impatto ambientale e incrementando la flessibilità della catena di fornitura. «Abbiamo — spiega Tassone — impacchettato un'azienda di calce in un macchinario di 6 metri quadri. Dopo il know-how, noi continuiamo a fornire il 5% di prodotto, appunto la componente chi-

Il sistema innovativo riduce del 90% l'impatto ambientale

mica, a cui vanno aggiunti sabbia e cemento. Mentre di solito vengono trasportati per migliaia di chilometri, per tutta l'Italia, magari anche per tutto il mondo, spendendo tanto». Costi ridotti e un modello di business tutto nuovo per il mercato dell'edilizia. Modello che piace ai paesi Brics, anche se Francesco Tassone precisa: «Abbiamo clienti in Brasile, Medio Oriente, Russia. Veramente ci mancano ancora alcune lettere per essere al completo ma ci stiamo lavorando». E con un fatturato nel 2011 di 1.157.945 milioni di euro e un trend in crescita, si può dire che sia già sulla buona strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La kermesse I prodotti dell'agroindustria protagonisti a Torino

Dal Salone del gusto la pasta certificata

Campania e Puglia presenti con Garofalo e Granoro: «Gluten free» e «Dedicato» dalla vetrina al mercato

DI FELICE NADDEO

Al Salone del Gusto di Torino, che ha chiuso i battenti la scorsa settimana, la pasta è stata la regina della tavola. E sono state le produzioni meridionali a dominare in assoluto per qualità e innovazione. In particolare Garofalo e Granoro. L'antico pastificio di Gragnano guidato dalla famiglia Menna, che proprio alla kermesse piemontese ha fatto sfilare chef e blogger ai fornelli e in tavola mostrando la duttilità di un prodotto che oramai è presente in 67 paesi, ha già conseguito un invidiabile risultato finanziario: un fatturato in continua crescita che ha toccato quota 107 milioni di euro. Ma Torino è stata anche l'occasione per lanciare la nuova linea dei prodotti «Gluten free». L'azienda campana, ha proposto una linea dedicata ai celiaci che, fattore determinante, non perde il sapore tipico della pasta. Lo slogan «Il gusto è un diritto» è anche servito, proprio al Salone piemontese, per aprire una sorta di confronto su un prodotto che Garofalo ha voluto testare, nella fase di sperimentazione, con sei food blogger tra cui tre celiache. «L'obiettivo è quello di coinvolgere il pubblico — precisano i vertici di Garofalo — sia esso costituito da celiaci o da amanti della pasta desiderosi di provare un sapore diverso, e avvalerci del loro prezioso contributo: suggerimenti sui formati di pasta o sui tempi di cottura, consigli per le ricette e i migliori abbinamenti rappresentano degli strumenti fondamentali per poter offrire un prodotto sempre migliore».

L'orgoglio regionale è invece alla base del lancio del marchio «Prodotti di qualità Puglia», che ha avuto come testimonial alla manifestazione alimentare di Torino il governatore Nichi Vendola accompagnato dall'assessore alle Risorse agroalimentari Dario Stefano. Particolare ap-



A Gragnano Lo stabilimento della pasta Garofalo

prezzamento allo stand della Puglia è stato manifestato dal fondatore di Slow Food Carlo Petrini che ha partecipato ad alcuni eventi insieme all'attuale presidente dell'associazione, Roberto Burdese. E tutta pugliese è anche la linea di pasta «Dedicato» — certificata proprio con questo marchio — realizzata dall'azienda «Granoro» di Corato esclusivamente con semola di grano duro della Capitanata. «È l'inizio di un percorso, sono solo 14 mila quintali, ma indicano una strada importante che è quella della valorizzazione dei nostri campi di grano» ha evidenziato Marina Mastromauro, amministratore delegato della Granoro, il quinto gruppo italiano del settore della pasta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Precisione millimetrica di fermata della cabina al piano.

Puoi averla sul tuo ascensore sostituendo il vecchio quadro di manovra e la parte elettrica.

Otterrai inoltre

- l'eliminazione delle barriere architettoniche (UNI EN 81.70);
- la riduzione drastica dei consumi energetici;
- elevato comfort di marcia: partenze dolci ed arrivi controllati al piano;
- la riduzione delle sollecitazioni sugli organi di movimento;
- l'adeguamento ai nuovi standard di sicurezza (UNI EN 81.80)

Offerta valida fino al 31 dicembre 2012 per:

- Nuovo quadro di manovra di ultima generazione con tecnologia V.V.V.F (Variatore di Velocità a Frequenza Variabile) per ascensori di ogni tipo e marca
- Nuove linee elettriche conformi ai più aggiornati standard normativi
- Pulsantiere di piano dal design elegante e funzionale

da 3400 euro per impianti oleodinamici*

da 3900 euro per impianti elettrici*

pagamenti dilazionati fino a 36 mesi

* per impianti elevatori fino a 5 fermate offerte riservate ad Impianti in Immobili di Edilizia Privata

per informazioni e tutti gli altri dettagli sulle offerte

Numero Verde
800-216648

www.delboconsorzio.it
info@delboconsorzio.it

ASCENSORI

del Bo[®]
dal 1908

Milano Roma Napoli Frosinone Caserta Avellino Salerno



12 mesi
di manutenzione
gratuita
per i nuovi contratti
di manutenzione